



L'Estensore
(Anna Siracusa)
Anna Siracusa

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

Mirko Dormentoni

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- x Sindaca di Firenze
- x Presidente del Consiglio Comunale

Adunanza del 8 MAGGIO 2025	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
<p>PRESIEDE L'ADUNANZA Presidente– Mirko Dormentoni</p> <p>HA FUNZIONE DI SEGRETARIO E . Q. Attività Istituzionale Q4 Dott.ssa Elisabetta Corsinovi</p> <p>Consiglieri con funzione di scrutatori:</p> <p>1) Piccioli Massimiliano</p> <p>2) Petrucciani Michele</p> <p>3) Menichetti Sergio</p>	ARLOTTA ENRICA	x	
	BATISTINI LEONARDO	x	
	CASPRINI AVAGLIANO		x
	DILETTA		
	CORSI NICCOLO'	x	
	DE LUCA SALVATORE	x	
	DI GANGI SALVINA	x	
	DORMENTONI MIRKO	x	
	FEDELE DELIA	x	
	GENTILI MARCO		x
	GUAGNI SILVIA	x	
	MARMO GIULIA	x	
	MARRANO DAMIANO	x	
	MENICHETTI SERGIO	x	
	MUGELLI GIOVANNI	x	

DELIBERAZIONE N° 40018/2025 - OGGETTO: "Mozione Introduzione all'esecuzione dell'Inno di Mameli ed alla Gioia prima delle sedute del Consiglio di Quartiere 4"

IL CONSIGLIO

Visto l'art.50 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visti gli articoli 6 e 30 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto l'art.14 del Regolamento interno del Quartiere 4;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere che al comma 1 stabilisce che i Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di Quartiere interrogazioni, mozioni e interpellanze su argomenti che interessano l'attività del quartiere e la vita della comunità;

Vista la mozione prot. n.47610/2025 del 4/02/25 presentata dal Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia **"Introduzione all'esecuzione dell'Inno di Mameli ed alla Gioia prima delle sedute del Consiglio di Quartiere 4"**

Richiamati gli esiti della commissione Cultura svoltasi in data 13 Marzo 2025 durante la quale è stato esaminato approfonditamente l'argomento;

Preso atto di quanto discusso e valutato in sede istruttoria della Commissione di cui sopra nella riunione del 13/03/2025;

Preso atto di quanto discusso e proposto in sede di Commissione Garanzia e Regolamento del 14/04/2025;

Viste le integrazioni e gli emendamenti presentati dai gruppi : Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia Gruppo Consiliare Partito Democratico - Gruppo Consiliare Sara Funaro Sindaca Gruppo Consiliare Firenze Democratica -Gruppo Consiliare Lega;

Visto il dibattito e gli interventi svoltisi in aula;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione della mozione finale **"Introduzione all'esecuzione dell'Inno di Mameli ed alla Gioia prima delle sedute del Consiglio di Quartiere 4"** ; si procede alla votazione in aula

DELIBERA

di approvare la mozione dal titolo **"Introduzione all'esecuzione dell'Inno di Mameli ed alla Gioia prima delle sedute del Consiglio di Quartiere 4 "** che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la seguente votazione:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenu ti	favorevol i	contrari
ARLOTTA ENRICA	x			x	
BATISTINI LEONARDO	x		x		
CASPRINI AVAGLIANO		x			

DILETTA					
CORSI NICCOLO'	x			x	
DE LUCA SALVATORE	x			x	
DI GANGI SALVINA	x			x	
DORMENTONI MIRKO	x			x	
FEDELE DELIA	x			x	
GENTILI MARCO		x			
GUAGNI SILVIA	x			x	
MARMO GIULIA	x				x
MARRANO DAMIANO	x			x	
MENICHETTI SERGIO	x			x	
MUGELLI GIOVANNI	x			x	
NESTI CRISTIANO			x		
PALLINI STEFANO	x			x	
PETRUCCIANI MICHELE	x		x		
PICCIOLI MASSIMILIANO	x			x	
SCOTTO GIOVANNI	x		x		

Presenti 17

Astenuti 4

Votanti 13

Favorevoli 12

Contrari 1

Il Consiglio approva a maggioranza dei votanti

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)



MOZIONE PER L'INTRODUZIONE DELL'ESECUZIONE DELL'INNO DI MAMELI E DELL'INNO ALLA GIOIA PRIMA DEL SEDUTE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE

PROPONENTI:

Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Gruppo Consiliare Sara Funaro Sindaca

Gruppo Consiliare Firenze Democratica

Gruppo Consiliare Lega

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

Preso atto della mozione presentata in prima istanza dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia con prot. 47610 del 04/02/2025

Premesso che:

- L'Inno d'Italia, scritto da Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro nel 1847, e l'ultimo movimento della Nona Sinfonia di Ludwig Van Beethoven, divenuto Inno d'Europa nel 1972 ed in seguito dell'Unione Europea nata il 1° novembre 1993, rappresentano simboli fondanti sia della Repubblica Italiana che dell'Unione Europea e hanno veicolato negli anni valori di unità, libertà, solidarietà e appartenenza;
- L'articolo 12 della Costituzione Italiana richiama esplicitamente la centralità dei simboli repubblicani;
- La legge 15 dicembre 1997 n. 409, ratificante il Trattato di Amsterdam, ha ufficialmente riconosciuto l'Inno alla Gioia come Inno dell'Unione Europea rafforzando il suo valore simbolico di unità e pace tra i popoli europei;
- Il Comune di Firenze già prevede l'ascolto o il canto dell'Inno Nazionale e dell'Inno alla Gioia all'inizio delle sedute del Consiglio Comunale;
- I Consigli di Quartiere, pur essendo articolazioni decentrate svolgono un ruolo istituzionale fondamentale per la vita amministrativa e democratica della comunità locale;

Considerato che:

- L'esecuzione dell'Inno d'Italia e dell'Inno alla Gioia prima delle seduta del Consiglio di Quartiere valorizzano l'importanza del lavoro istituzionale svolto e ribadisce la continuità istituzionale tra Comune e Quartieri;
- L'Inno d'Italia, nato in un periodo di fervente aspirazione all'unità, incarna gli ideali risorgimentali di libertà, uguaglianza e fratellanza fra i popoli e, richiamando esplicitamente la lotta contro l'oppressione e l'aspirazione a una nazione unita e democratica, è simbolo di unità nazionale e coesione sociale;
- L'Inno alla Gioia incarna gli ideali di unità, pace e fratellanza tra i popoli, valori fondanti del progetto europeo. Nato come celebrazione della gioia universale e della libertà, il suo

significato si è evoluto nel tempo fino a diventare emblema della volontà di superare le divisioni e costruire un'Europa basata sulla solidarietà, sulla cooperazione e sul rispetto della dignità umana. Richiamando esplicitamente la necessità di un'Europa unita e democratica, l'Inno alla Gioia è simbolo dell'integrazione europea, della comune identità dei suoi cittadini e dell'impegno collettivo per un futuro di pace e giustizia sociale;

- L'Unione Europea, nata come Comunità Europea, affonda le sue radici nella volontà di rispondere alle tragedie della Seconda Guerra mondiale e ai totalitarismi che hanno devastato il Continente. L'introduzione dell'Inno alla Gioia accanto all'Inno di Mameli non è solo un atto simbolico, ma una riaffermazione della nostra identità democratica. Intonare l'Inno alla Gioia all'inizio del Consiglio di Quartiere 5 quindi significa riconoscere e celebrare questi principi, ribadendo che l'Europa non è solo un'entità amministrativa, ma una comunità di valori da difendere e rafforzare. E' un gesto simbolico che richiama la necessità di costruire un'Europa più solidale, più inclusiva e più vicina ai cittadini;
- Oggi il quadro democratico in cui viviamo appare sempre più fragile: i principi fondativi dell'Italia e dell'Europa sono messi sotto attacco da forze che alimentano divisioni e contrappongono l'identità nazionale a quella europea, ignorando che il destino dell'Italia è storicamente intrecciato con quello dell'Unione. Le sfide attuali – dalla difesa della democrazia alla giustizia sociale, dalla sicurezza alla transizione ecologica – possono essere affrontate solo con una cooperazione rafforzata fra gli Stati, rilanciando il progetto europeo e contrastando ogni deriva autoritaria. In questo contesto i simboli assumono un ruolo essenziale. L'Inno di Mameli rappresenta l'unità e la determinazione del popolo italiano nella difesa della libertà e della giustizia, mentre l'Inno alla Gioia esprime la visione di un'Europa unita nelle diversità, capace di superare le barriere e costruire un futuro comune. Celebrarli nelle sedi istituzionali significa riaffermare un impegno collettivo per la democrazia;
- La nostra città ha dato i natali a Davide Sassoli, che nel 2019 è stato eletto Presidente del Parlamento Europeo, diventando il settimo italiano a ricoprire questa carica. Come rappresentanti delle istituzioni abbiamo il dovere di portare avanti la sua eredità. Durante il suo mandato ha, infatti, promosso politiche coincidenti con i valori della Costituzione Italiana, tra cui la difesa e la tutela dei diritti umani, la solidarietà tra le comunità e i popoli e la democrazia europea, contribuendo a costruire un'Europa che difenda e tuteli tutti, indipendentemente da genere, etnia e religione.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4 A FARSI PROMOTORE PRESSO IL CONSIGLIO COMUNALE E LA SINDACA DELLA CITTÀ DI FIRENZE SARA FUNARO DI

- Inserire all'Ordine del Giorno delle sedute del Consiglio, l'ascolto o l'esecuzione dell'Inno di Mameli e dell'Inno alla Gioia prima dell'apertura dei lavori;
- Fornire, se necessario, strumenti tecnici semplici per l'ascolto;
- Diffondere tale prassi come simbolo di continuità istituzionale e appartenenza.